

## Violenza in corsia

# Il drappello al Pellegrini «Ma servono più agenti»

LA SICUREZZA

Melina Chiapparino

La consegna delle chiavi è stato il gesto simbolico, ieri mattina, per l'apertura del drappello di polizia all'interno dell'ospedale dei Pellegrini. Medici e infermieri, bersagliati da aggressioni e raid sempre più frequenti, hanno finalmente tirato un sospiro di sollievo alla vista degli agenti di pubblica sicurezza, a pochi passi dalle porte del pronto soccorso. Nelle due stanze allestite con porte blindate, videosorveglianza e la rete informatica collegata con la Questura, da ieri si stanno alternando i poliziotti, un agente per ciascun turno, dalle 7 all'1 di notte.

### L'ATTIVAZIONE

Il primo importante passo per potenziare la sicurezza tra le mura ospedaliere si è concretizzato ieri mattina senza inaugurazioni o cerimonie ufficiali, ma puntando dritto alla praticità, con l'attivazione del servizio di polizia, operativo dalle prime ore del mattino. Le equipe del pronto soccorso insieme al personale della direzione del presidio della Pignasecca, hanno consegnato le chiavi dei locali, allestiti in tempi record dall'Asl Napoli 1 agli agenti del Commissariato di polizia di Montecalvario che, di fatto, avrà un distaccamento nell'ospedale.

Una stanza è dotata di monitor e attrezzature high tech, un'altra è a disposizione degli agenti per le operazioni di polizia come ad esempio l'identificazione dei presunti aggressori e, infine, a disposizione degli

► Il presidio nell'ospedale operativo da ieri ► Il servizio è attivo fino all'una di notte  
«Un solo poliziotto per turno non basta» «Molti raid in orari al momento scoperti»



LA SVOLTA Da ieri in funzione il drappello di polizia all'ospedale Pellegrini ma si chiede un potenziamento NEWFOTOSUD R. ESPOSITO

**INSTALLATE  
VIDEOCAMERE  
E ATTREZZATURE  
ELETTRONICHE  
PER REGISTRARE  
RAID TEPPISTICI**

agenti c'è anche una sala spogliatoio. Per il personale sanitario, la presenza del drappello ha rappresentato «un passo fondamentale per aumentare la tutela degli operatori ma il servizio andrebbe garantito 24 ore su 24, altrimenti si rischia di restare scoperti nel cuore della notte».



### LA RICHIESTA

La soddisfazione è ancora a metà, per chi ritiene che «non ci sia una fascia oraria al riparo da aggressioni e raid vandalici tra le mura ospedaliere», come ha sottolineato Bruno Zuccarelli, presidente dell'Ordine dei Medici di Napoli che spera nell'implementazione del servizio del drappello «sia per la co-

**L'ESCALATION CONTINUA  
A MONTERUSCIELLO  
AGGREDITI MEDICO  
E AUTISTA DEL 118  
DAI FAMILIARI  
DI UNA PAZIENTE**

pertura 24 ore su 24 che per la presenza di due agenti».

«La violenza non ha orari», come ha ribadito il portavoce dei camici bianchi specie nei presidi ad alto rischio come il Pellegrini dove, ne 2018, un'infermiera, in piena notte, alle 2, fu trascinata per i capelli, fascia oraria che oggi rimane scoperta. Ma al fianco della repressione, la strada imboccata dai medici riguarda anche «la campagna di educazione e informazione» da portare avanti a cominciare dalle scuole, come l'appuntamento programmato sabato all'auditorium dell'Ordine dei Medici con cinque licei napoletani.

### L'AGGRESSIONE

Nel giorno di apertura del primo drappello ospedaliero non si è fermata l'ondata di violenza contro i sanitari. Intorno alle 11 la postazione 118 di Pozzuoli, insieme a quella di Varcaturato, è stata allertata per un codice rosso, un arresto cardiaco in via Giorgio De Chirico a Monterusciello. In sei minuti gli equipaggi sono arrivati sul posto ma non hanno fatto in tempo ad accedere nell'appartamento della paziente che il figlio della signora, oramai in arresto cardiaco, ha sferrato un violento schiaffo al medico 118. Altri tre componenti del nucleo familiare hanno aggredito l'autista della postazione di località Varcaturato. Le forze dell'ordine, dopo pochi minuti sono intervenute ma l'episodio riaccende l'urgenza di garantire drappelli di polizia in tutti i servizi sanitari a rischio a cominciare dagli ospedali in lista: ospedale del Mare, Cardarelli e Santobono.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Salute

Ogni mese c'è qualcosa di molto speciale per il nostro benessere in edicola. **Molto.** Il nuovo magazine dedicato alle salute: per approfondire, capire, scoprire e condividere. Le nuove scoperte, i consigli di salute e benessere, il fitness per stare bene, tutto per mangiare e vivere meglio.

**Mi piace sapere Molto.**

Il nuovo magazine gratuito che trovi **giovedì in edicola**, allegato a Il Messaggero, Il Mattino, Il Gazzettino, Corriere Adriatico e il Nuovo Quotidiano di Puglia.



[www.moltosalute.it](http://www.moltosalute.it)